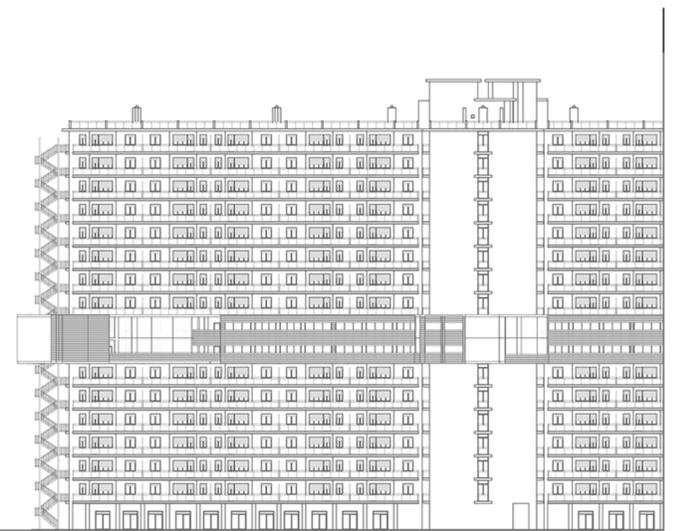


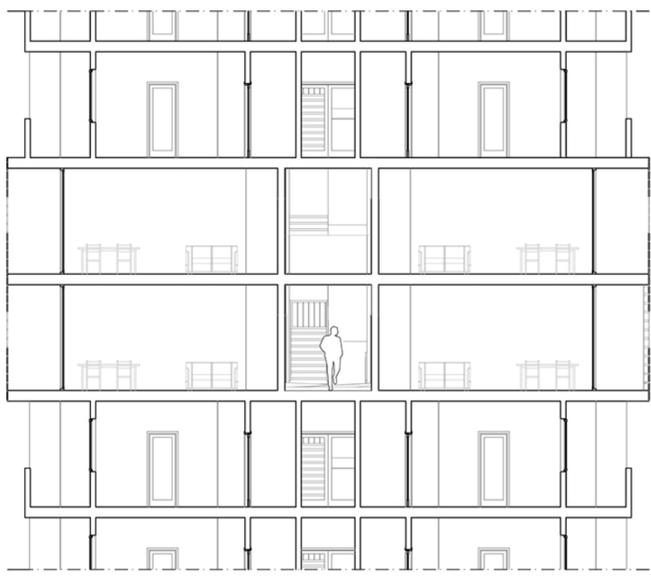
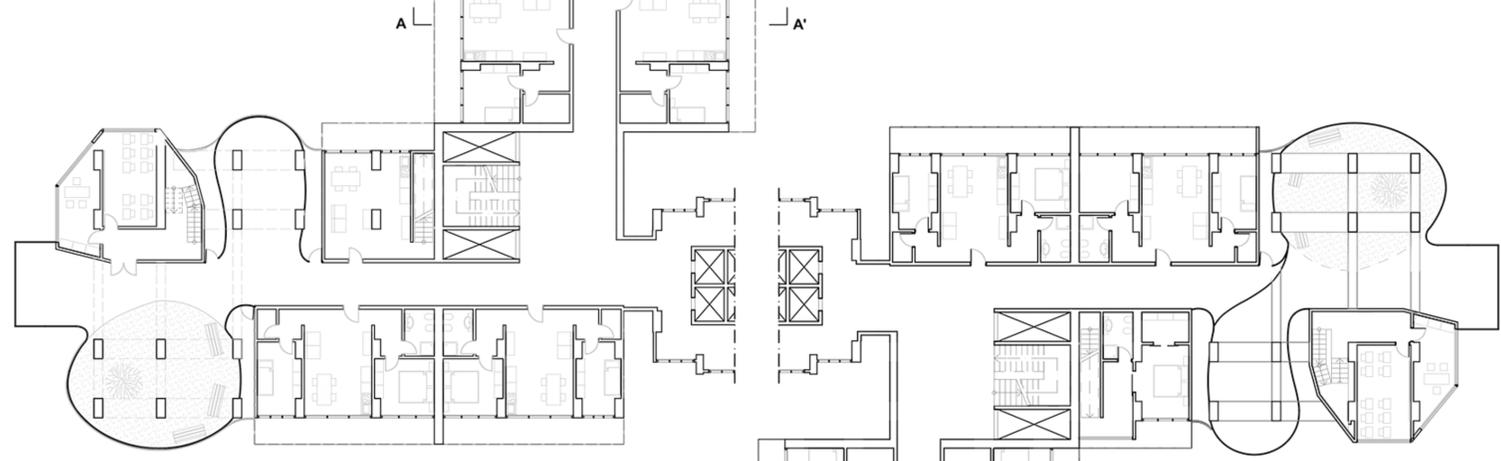
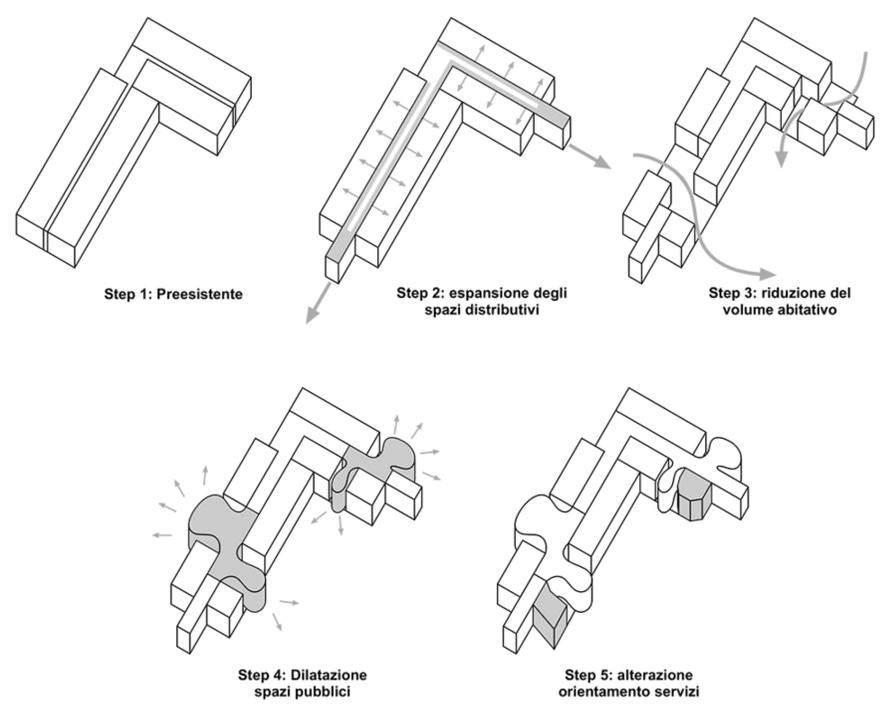
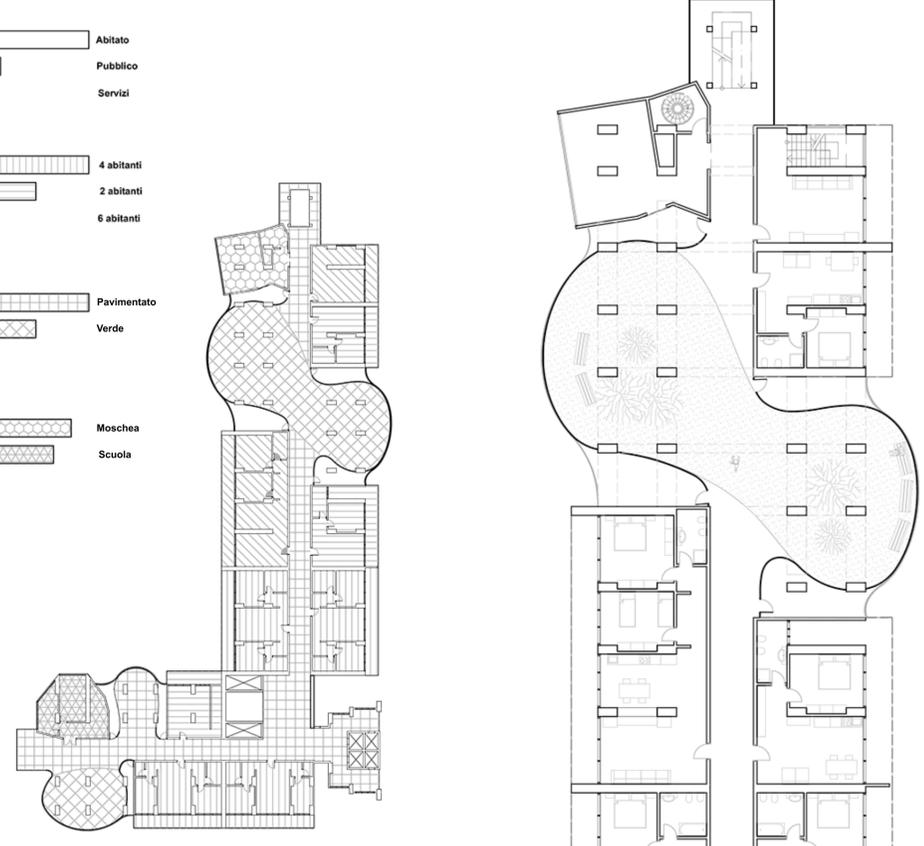
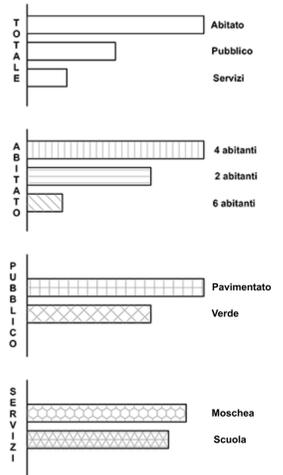
HOTEL HOUSE 2019 - CADAVRE EXQUIS

Forme alternative

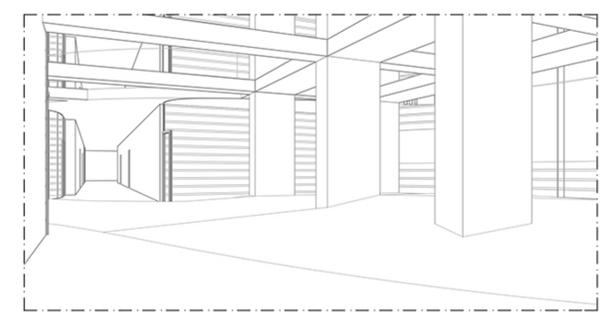
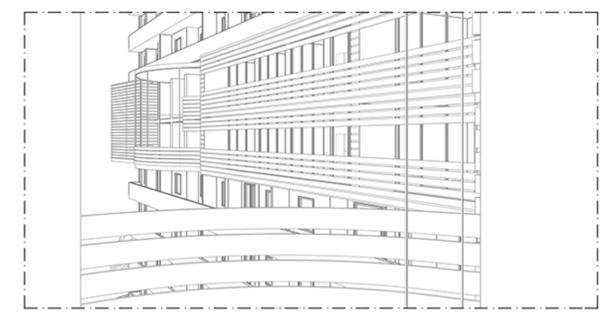
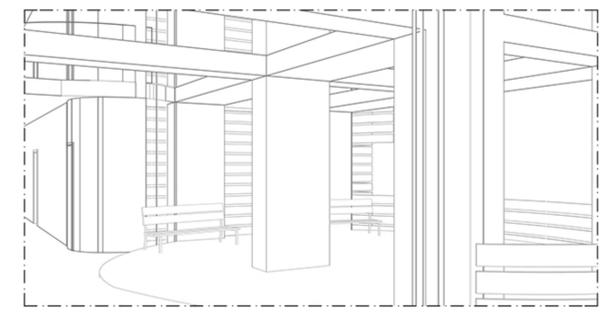
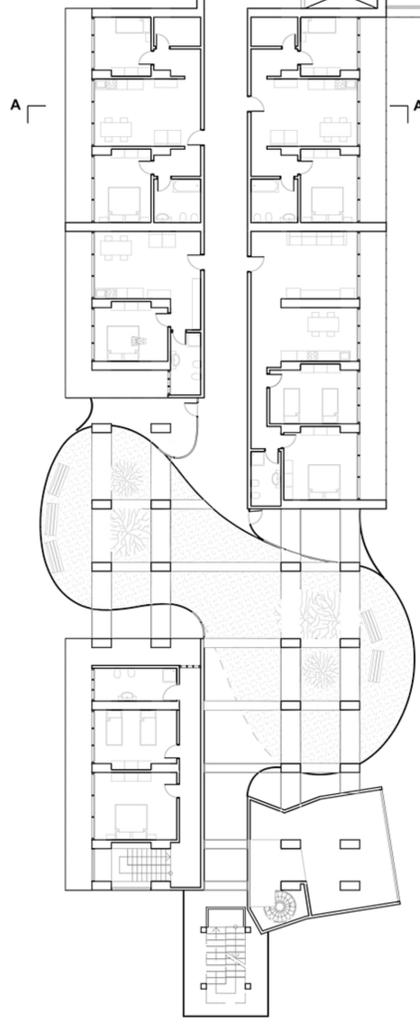


HOTEL HOUSE 2019 - CADAVRE EXQUIS

Forme alternative

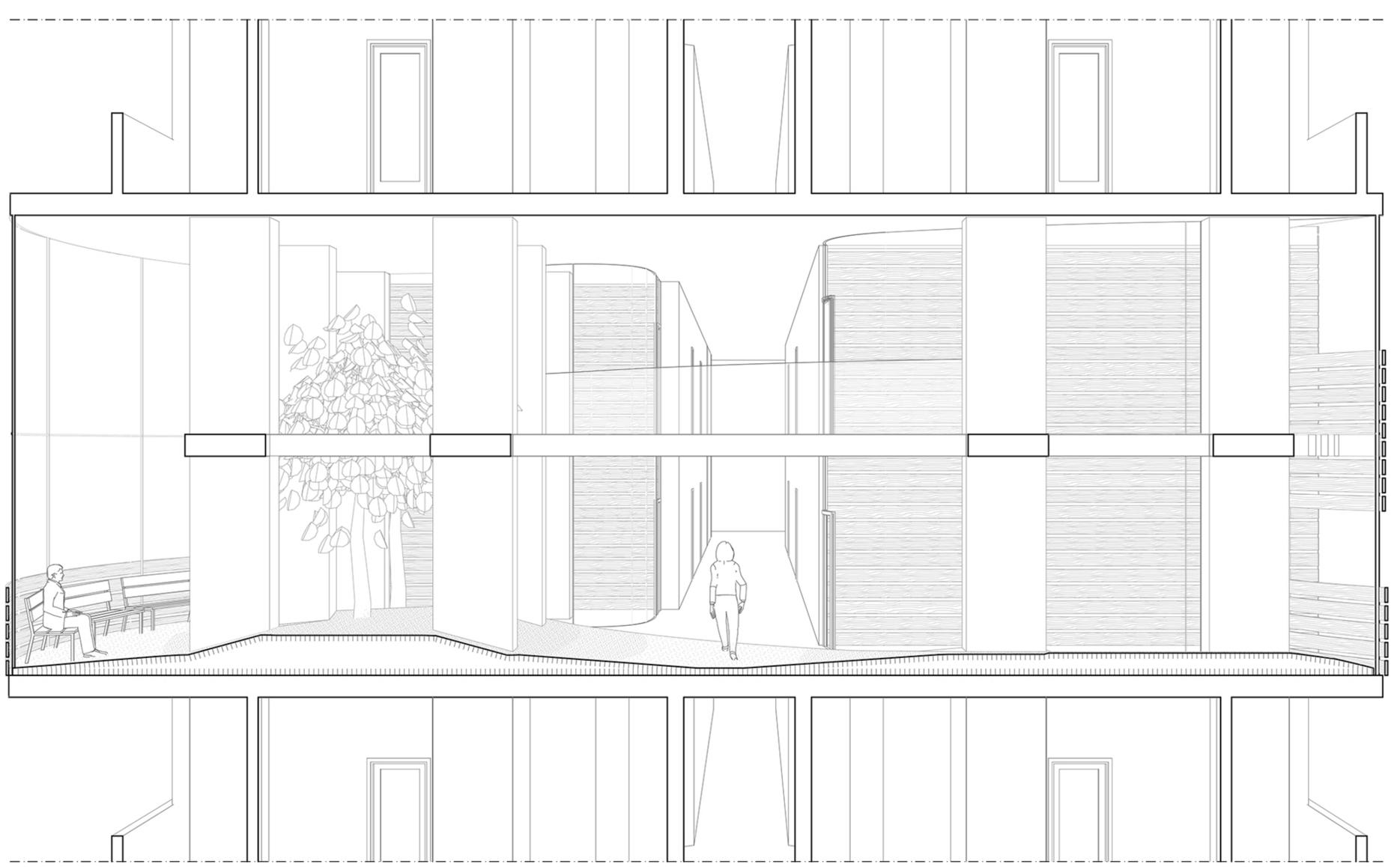
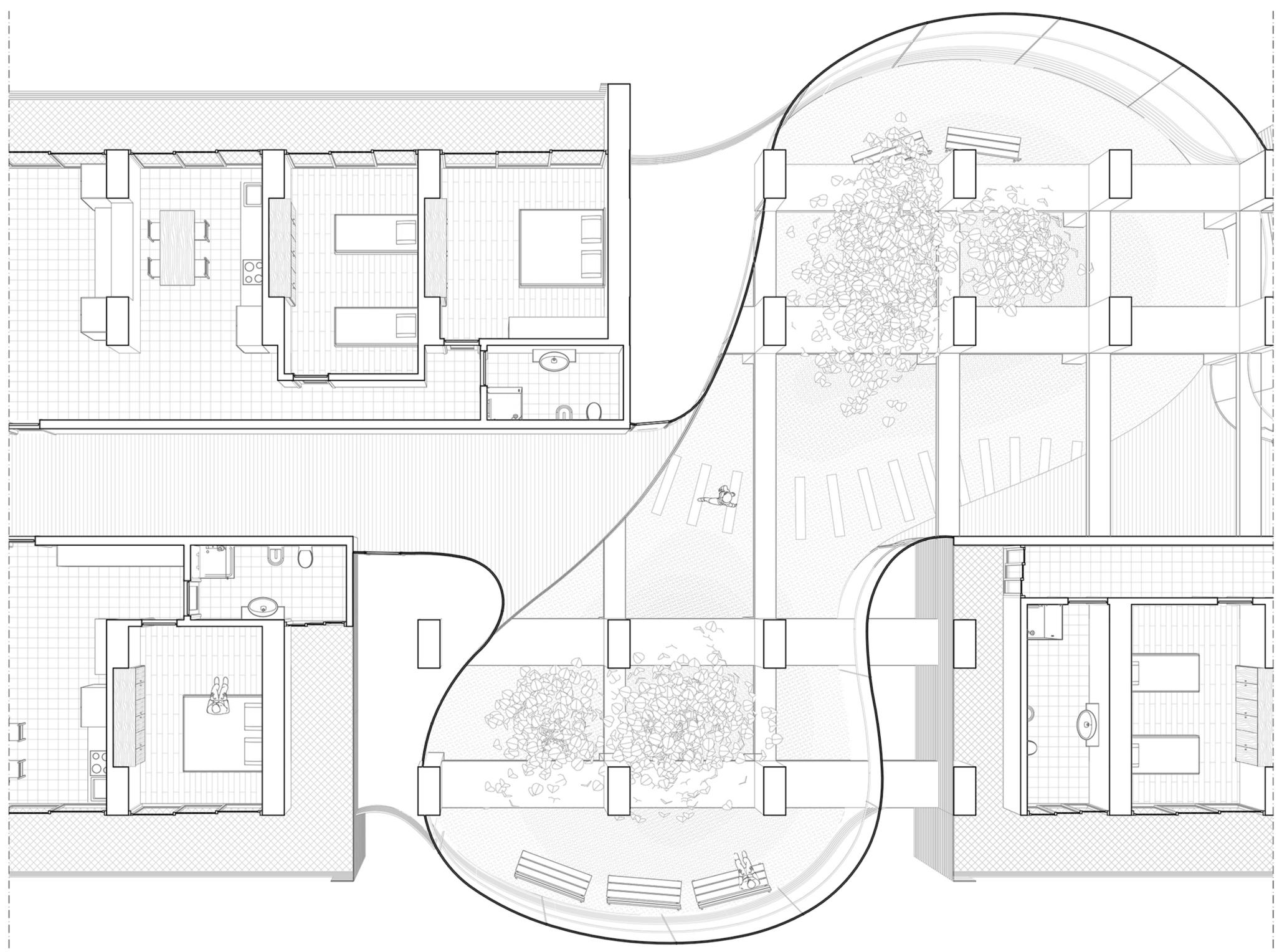


Sezione A-A' 1:100





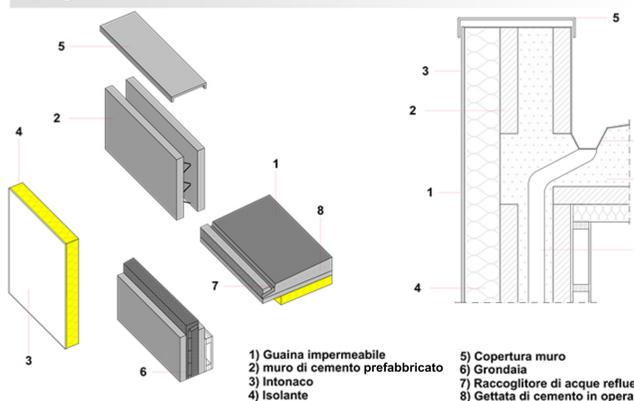
Forme alternative



LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE

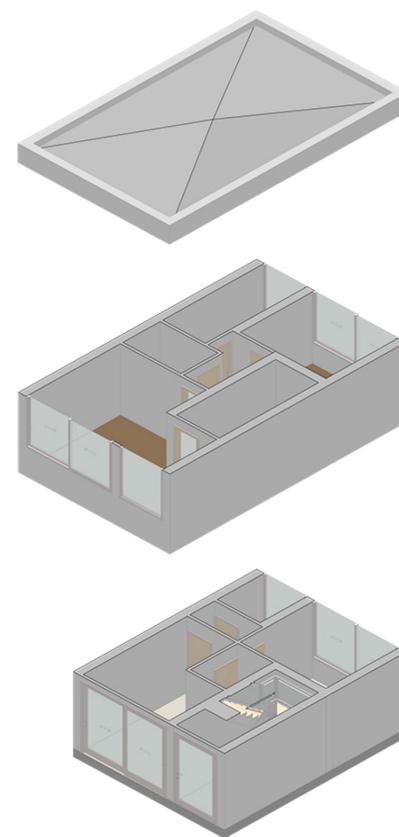
L'idea principale alla base di questa abitazione è quella di seguire un design semplice, squadrato, per favorire un semplice trasporto e montaggio dei pezzi prefabbricati, abbattendo così il più possibile i costi di costruzione e montaggio. Il motivo di questa scelta deriva dall'utilizzo finale dell'edificio, esso servirà a tutti i terremotati che hanno sfortunatamente perso la casa durante il sisma, sono dunque fattori privilegiati la velocità di costruzione e i costi contenuti, al contrario di forme più ricercate e complesse caratterizzate da abbellimenti in materiali costosi, i quali avrebbero solo gravato

Dettaglio tetto 1:10

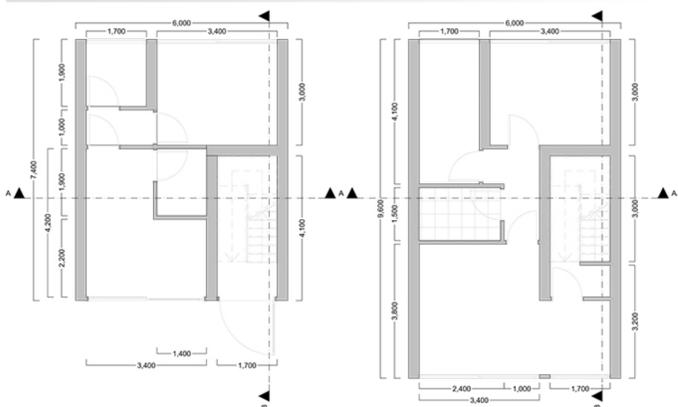


- 1) Guaina impermeabile
- 2) muro di cemento prefabbricato
- 3) Intonaco
- 4) Isolante
- 5) Copertura muro
- 6) Grondaia
- 7) Raccoglitore di acque reflue
- 8) Gettata di cemento in opera

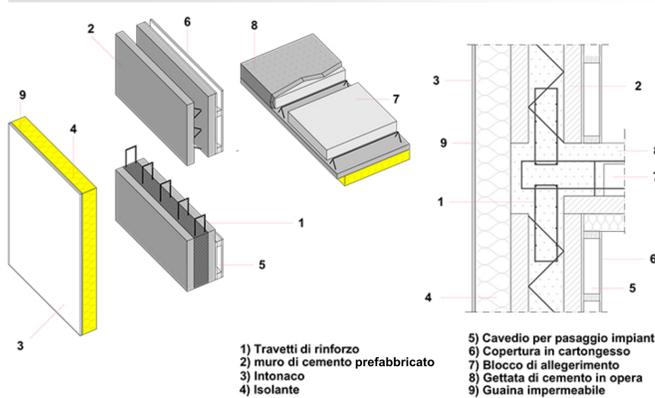
Esploso assonometrico



PIANTE 1:100

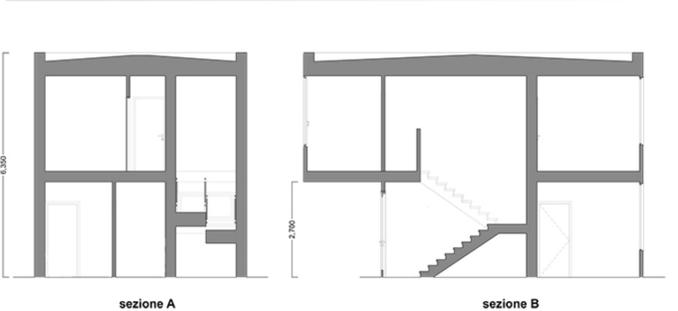


Dettaglio solaio 1:10

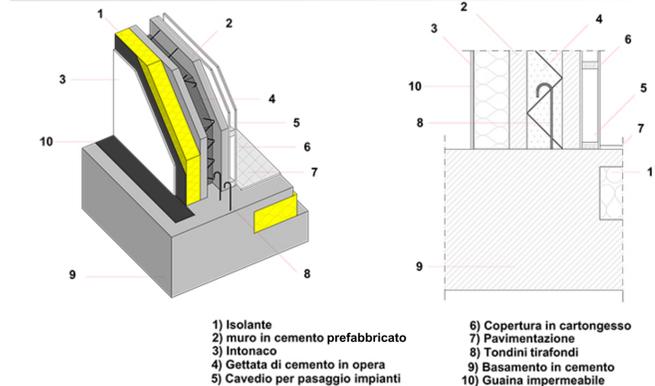


- 1) Travetti di rinforzo
- 2) muro di cemento prefabbricato
- 3) Intonaco
- 4) Isolante
- 5) Cavedio per passaggio impianti
- 6) Copertura in cartongesso
- 7) Blocco di alleggerimento
- 8) Gettata di cemento in opera
- 9) Guaina impermeabile

SEZIONI 1:100

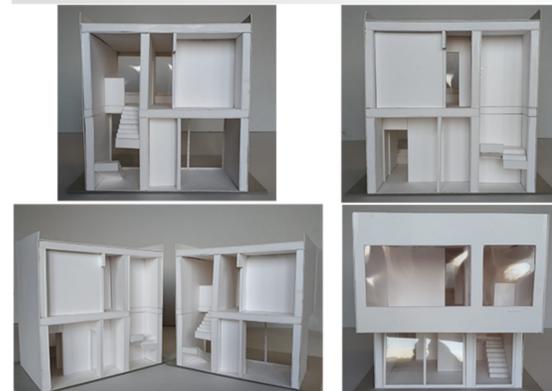


Dettaglio attacco a terra 1:10



- 1) Isolante
- 2) muro in cemento prefabbricato
- 3) Intonaco
- 4) Gettata di cemento in opera
- 5) Cavedio per passaggio impianti
- 6) Copertura in cartongesso
- 7) Pavimentazione
- 8) Tondini tirafondi
- 9) Basamento in cemento
- 10) Guaina impermeabile

Foto modellino



LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

Il progetto nasce dall'idea di voler creare una struttura moderna e con il minimo impatto sull'ambiente, obiettivo che viene raggiunto tramite l'utilizzo di un vano che funge da serra e all'impiego dei muri di Trombe, un sistema bioclimatico che permette di regolare temperatura e ventilazione in modo passivo tramite l'utilizzo dell'energia solare.

PIANTA 1:50



PROSPETTO 1:50/SEZIONE PROSPETICA 1:50



STRUTTURA VERTICALE

1.1 MURO PORTANTE ESTERNO

- intonaco
- guaina impermeabile in pvc 3mm
- isolante termico e acustico knauf 10cm
- pannello isolante acustico 7cm
- pannello isolante termico rookwool 10cm
- parete prefabbricata in cfs 10cm
- cavedio per impianti
- intonaco

1.2 MURO PORTANTE INTERNO

- intonaco
- parete prefabbricata in cla 30 cm
- cavedio ventilato
- cartongesso kanauf 12,5mm
- pannello isolante termico rookwool 10cm
- parete prefabbricata in cfs 10cm
- cartongesso kanauf 12,5mm

1.3 MURO DI TROMBE

- pannello in cartongesso kanauf 12,5mm
- parete prefabbricata in cfs 10cm
- pannelli in argilla con materiali a cambio di fase inglobati al interno 10cm
- pannello in finta pietra
- cavedio ventilato 10cm
- finestra a vetro singolo con sopralluce e sottoluce automatizzato

STRUTTURA ORIZZONTALE

1.4 PLATEA DI FONDAZIONE

- platea in calcestruzzo armato
- intercapedine areata 40cm
- smorzatore sismico
- base in calcestruzzo armato
- pannello isolante termico rookwool 20cm
- pannello isolante termico e acustico knauf 10cm

1.5 SOLAIO INTERPIANO

- pannello in cartongesso kanauf 12,5mm
- solaio prefabbricato in cfs 10cm
- pannello isolante termico rookwool 10cm
- pannello in cartongesso kanauf 12,5mm
- pannello isolante termico e acustico knauf 10cm
- piastrelle in gress porcellanato

1.6 SOLAIO DI COPERTURA

- pannello in cartongesso kanauf 12,5mm
- solaio prefabbricato in cfs 15cm
- pannello isolante termico rookwool 15cm
- pannello in cartongesso kanauf 12,5mm
- pannello isolante termico e acustico knauf 15cm
- guaina impermeabile bituminosa 3mm
- intercapedine areata
- tegole

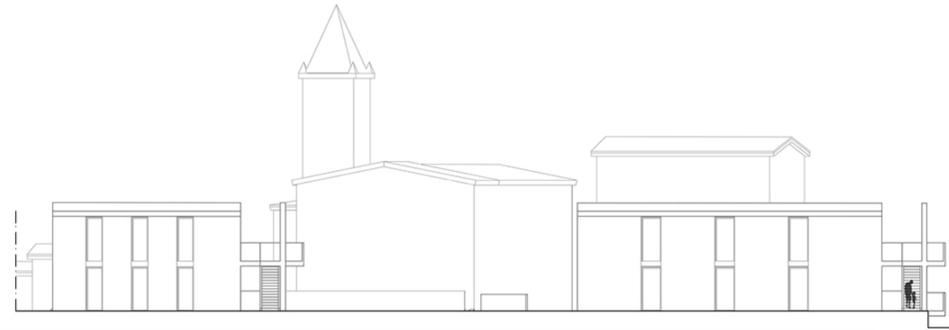


LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA



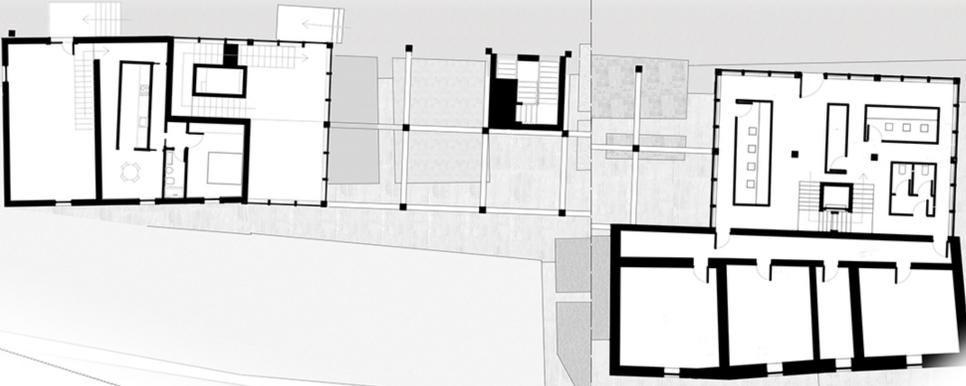
PROSPETTI 1:200

Il progetto nasce con l'obiettivo di dare nuova vita a Trisungo tramite nuovi centri di aggregazione, come piazze e giardini, collegati da nuovi edifici residenziali.

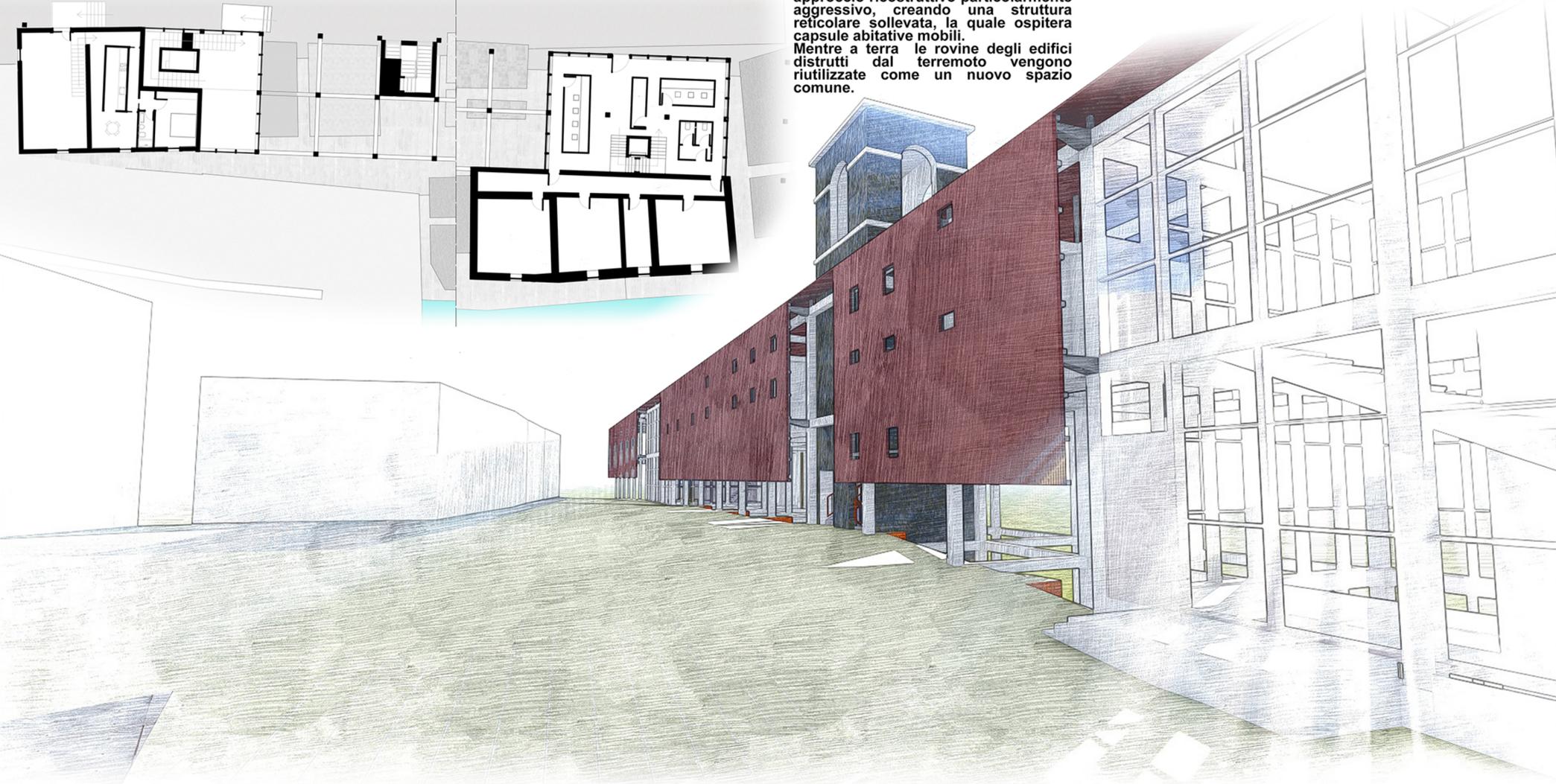


LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

PIANTE 1:200



In questo progetto viene utilizzato un approccio ricostruttivo particolarmente aggressivo, creando una struttura reticolare sollevata, la quale ospiterà capsule abitative mobili. Mentre a terra le rovine degli edifici distrutti dal terremoto vengono riutilizzate come un nuovo spazio comune.



Relazione del Workshop pre-laurea in progettazione architettonica sostenuta con il prof. Giuseppe Ciorra. Studente Diego Bevilacqua.

La tesi verte sulla riqualifica dell'Hotel House, ad ogni studente sono stati assegnati 2 piani da riprogettare liberamente.

Il palazzo internamente oggi si presenta come un luogo angusto e buio. Le uniche fonti di luce naturale lungo gli stretti corridoi, sono rappresentate da piccole finestre al termine degli stessi e gli abitanti sono costretti a passare in queste vie continuamente, per raggiungere abitazioni che risultano anch'esse troppo ridotte per delle famiglie. L'unico punto apprezzato dai residenti sono gli ampi balconi dove passano quasi tutto il loro tempo.

Il mio progetto quindi tenta di risolvere alcune di queste criticità senza andare a eliminare le parti che già funzionano. Il primo obiettivo è stato quello di ampliare i corridoi notevolmente, per conferire una maggiore possibilità di attraversamento ai condomini, successivamente le unità abitative sono state completamente ripensate, passando da piccoli appartamenti ripetuti su tutta la struttura ugualmente, ad abitazioni più grandi e varie in modo da poter ospitare nuclei famigliari differenti, da due a sei inquilini in base alle necessità. L'ultimo obiettivo invece è quello di creare delle aree comuni, i residenti passano quasi tutta la giornata in casa, soprattutto bambini e anziani che per diversi motivi non scendono spesso tutte le rampe di scale necessarie a raggiungere il piano terra. Quindi sono andato a inserire una serie di luoghi con funzione di "piazza", ovvero zone in cui il corridoio si espande fino a raggiungere i lati dell'edificio, diminuendo da una parte la quantità di abitazioni, ma creando delle grandi aree comuni dove ci si può affacciare e ammirare la vista o semplicemente passare il tempo all'esterno della propria casa.